

PROPOSTA PER GLI UFFICI SCOLASTICI DIOCESANI

Allestimento ed esposizione di mostre itineranti

- Le mostre possono essere uno strumento per una proposta di insegnamento diversa dalla lezione frontale e più coinvolgente per i bambini e i ragazzi
- Le mostre possono essere una modalità con cui espletare la formazione annuale obbligatoria per gli insegnanti di Religione Cattolica al fine di avere l'abilitazione all'insegnamento, almeno in quota parte
 - Approfondimento del tema con una persona esperta o con il curatore
 - Incontro di presentazione pubblico o riservato agli insegnanti con il curatore
 - Visita guidata alle proprie classi
- Le mostre possono anche essere occasione per un progetto di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con gli insegnanti delle altre materie, per quanto riguarda le scuole secondarie di 2° grado
- Le mostre sono infine occasione di incontro e di confronto fra le persone

SCUOLA PRIMARIA

Io Pinocchio

Seguendo i piccoli passi di un burattino e del suo carissimo babbo

La mostra nasce con l'intento e il desiderio di proporre ai bambini un percorso nel quale possano rivivere una storia che racconti di un'eredità riguadagnata.

Pinocchio porta con sé l'ipotesi della tradizione cristiana di essere figlio e solo nel momento in cui realizza pienamente quest'ultima, può riscoprirsi bambino. La fiaba non termina qui, a sua volta la Fata lascia a Pinocchio una nuova ipotesi: riconoscersi figlio per essere felice!

Il veliero di Narnia

Un viaggio, un leone e un'amicizia nuova

Tratto da "Il viaggio del veliero" all'interno de "Le cronache di Narnia" di C. S. Lewis, la mostra non vuole proporsi come riduzione del testo, ma attraverso piccole parti di esso, intende narrare la storia così come è stata raccontata, con l'umiltà e il rispetto nei confronti del testo originale e del suo autore.

"Il viaggio del veliero" è uno dei racconti fantastici più completo nel raccontare la vocazione quotidiana e della vita di ognuno di noi attraverso i diversi protagonisti e le loro esperienze.

Con gli occhi di Marcellino

Le domande grandi dei bambini

La mostra "Con gli occhi di Marcellino", ispirata dal libro e dal film "Marcellino pane e vino", è pensata come uno strumento utile per il cammino e la crescita dei nostri bambini e dei nostri ragazzi e, allo stesso tempo, come una occasione unica di riflessione per i cosiddetti "grandi" che hanno una funzione educativa e di responsabilità nei confronti dei bambini e dei ragazzi (genitori, educatori, insegnanti...).

La mostra vuole essere un modo affascinante per " riguadagnare" con i ragazzi l'identità cristiana "ereditata dai nostri padri" e in particolare per comprendere il metodo della fede, senza del quale ogni identità resta sterile e il cristianesimo rimane una ritualità estranea alla vita. Il metodo della fede è il metodo dell'incarnazione: Marcellino pane e vino.

Le stelle, la terra, ...io!

Un viaggio dalla nascita dell'universo all'origine dell'uomo, passando per le meraviglie del nostro pianeta.

La mostra adatta ai bambini degli ultimi anni della scuola primaria, propone un percorso alla scoperta del creato: le stelle e la Via Lattea, com'è fatta e cosa contiene. Il Sistema Solare e il nostro pianeta, la Terra, con le sue meraviglie, la comparsa della vita, le piante e gli animali. E

finalmente l'uomo e la nascita delle civiltà. Sull'ultimo pannello in breve il racconto della Genesi: "Dio creò... E vide che era cosa buona".

Oggi voglio portarvi tutti in paradiso

San Francesco e il perdono di Assisi

Nella parola "perdono" c'è nascosto un dono...cos'è un dono tutti noi lo sappiamo, spesso li facciamo e spesso li riceviamo...il mondo è pieno di doni, tutti bellissimi e buoni...Ma i doni migliori e più belli son quelli che arrivano quando ci sembra oscuro il mondo, ci pare di aver tutto contro, il tempo è perduto, abbiamo sbagliato, ci resta un senso di vuoto... Vi è mai capitato? E' questo il peccato. E' qui che serve un aiuto... Sapete cosa ci vuole? Qualcosa che possa cambiare in bene il male. Per questo Nostro Signore è venuto quaggiù per salvare tutte le Sue creature, facendo sentire la Sua Voce e aprendo le braccia in Croce, per abbracciare ogni uomo. È qui che inizia il perdono.

Ma...bisogna farsi aiutare, e accogliere i suoi doni che a volte son perdoni."

La storia del Perdono di Assisi ossia della chiesetta detta Porziuncola.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO

ARTE

Figlia del tuo figlio

La Maestà di Duccio di Boninsegna

Nel 1311 Duccio di Boninsegna porta a compimento la grande tavola per l'altare del Duomo di Siena: tutto il popolo accompagna la Maestà, in un clima di grande festa, dalla bottega del pittore alla Cattedrale. La grande tavola – le cui dimensioni erano imponenti, probabilmente circa cm. 370 x 450 – era dipinta su tutti e due i lati: il prospetto tutto dedicato a Maria, il retro a Cristo. Oltre alla grande tavola centrale del prospetto, nella predella, nel tergo e nel coronamento trovavano posto oltre 50 storie. L'opera di Duccio è così il più grande ciclo di storie di Gesù e Maria mai realizzato.

L'avvenimento secondo Giotto

La Cappella degli Scrovegni

Il ciclo di affreschi di Giotto della Cappella degli Scrovegni di Padova viene riproposto in pannelli in scala nei quattro registri, consentendo quello sguardo panoramico, dapprima sintetico, poi analitico, che è oramai inattingibile perfino a Padova, a motivo del brevissimo tempo di visita. Il ciclo pittorico della Cappella sviluppa tre temi principali, ciascuno in dodici episodi, disposti sulle pareti della navata: la vita di Gioacchino ed Anna, la vita di Maria e l'infanzia di Gesù, la vita pubblica di Gesù, da battesimo fino alla sua morte e resurrezione. Infine lo zoccolo con le personificazioni delle sette virtù e dei sette opposti vizi che conducono rispettivamente al Paradiso e all'Inferno del grande Giudizio universale dipinto sulla controfacciata.

LETTERATURA

Non muoio neanche se mi ammazzano

L'avventura umana di Guareschi

Questa mostra intende celebrare Giovannino Guareschi, presentando a tutto tondo la sua figura e la sua opera, con lo scopo di mettere in luce un uomo che non fu solo un grande umorista, creatore di don Camillo e Peppone, ma anche uno dei più grandi scrittori del '900. L'esposizione si pone come strumento attraverso il quale il visitatore possa entrare nel mondo di Guareschi, un universo capace di mostrare agli uomini quanto siano belli e quanto grande sia il loro destino: sarà sufficiente che abbiano l'umiltà di aprire la loro anima al soffio eterno del Creatore.

La gloria di Colui che tutto move

La felicità nel Paradiso di Dante

Il cammino di Dante nel Paradiso, preludio alla visione finale di Dio, è la testimonianza di un'esperienza possibile per l'uomo di tutti i tempi, dell'incontro carnale, in questo mondo, con la misericordia divina nei suoi accenti più vivi. Il fascino del creato, la bellezza del volto amato di Beatrice e il suo vivo amore, sono per l'uomo Dante letteralmente gloria (vale a dire manifestazione) di Dio. La mostra mira alla riscoperta di un'opera decisiva eppure stranamente dimenticata, specie nell'insegnamento della scuola italiana, accusando il Paradiso dantesco di eccessiva complessità e, quel che è peggio, di eccessivo spiritualismo e dunque inattuale. La volontà è dunque quella di vincere i pregiudizi negativi che accompagnano l'opera, promuovendo la conoscenza e mostrando la bellezza della terza cantica dantesca.

Il sugo della storia

Rileggendo I Promessi Sposi di Alessandro Manzoni

Questa mostra illustra ciò che l'intreccio dei Promessi Sposi nasconde: un mondo intero fatto di realismo e ironia, comicità e tragedia, eroismo e meschinità, che muovono tanto al riso quanto alla commozione. A parlare non sarà l'ennesima rilettura critica del romanzo ma il romanzo stesso, il suo testo, il suo racconto. Non c'è nulla da dimostrare ideologicamente né alcuna posizione da difendere a priori, bensì un grande romanzo da rileggere. La rassegna dei personaggi e delle loro traversie sarà attraversata da alcuni approfondimenti sul tema della Provvidenza, che compare ora negletta e osteggiata, ora furtiva e sommersa, ora trionfante e perfino ostentata nel bel paesaggio lombardo solcato da "Quel ramo del lago di Como".

CURA e SALUTE / testimoni

La prima carità al malato è la scienza

Giancarlo Rastelli. Un cardiocirurgo appassionato all'uomo

La storia di Giancarlo Rastelli, oltre ad essere quella di uno scienziato riconosciuto in tutto il mondo per i risultati delle sue ricerche cardiovascolari, colpisce più di tutto per l'esaltazione della normalità. Gian, come lo chiamavano amici e colleghi, è stato un medico, un ricercatore brillante, ma soprattutto un grande uomo, umile, guidato da un profondo amore per la vita e da una vocazione sincera, un marito e un padre che ha saputo affrontare la malattia e la morte.

Che cos'è l'uomo perché te ne ricordi?

Genetica e natura umana nello sguardo di Jerome Lejeune

La mostra parte dalla testimonianza di Jérôme Lejeune, fondatore della genetica clinica, e sviluppa l'indagine sulla "natura umana". Lo straordinario sviluppo di questa disciplina apre grandi possibilità ma acuisce l'interrogativo: conoscere per curare o per selezionare? Mentre le più recenti

acquisizioni della biologia evoluzionista rendono difficile pensare ai viventi, e soprattutto all'uomo, come a esseri totalmente determinati dai geni, riaffiora l'idea, cara a Lejeune, che ogni uomo sia "unico" e "insostituibile" e come tale vada guardato.

Laico cioè cristiano

San Giuseppe Moscati medico

La mostra vuole porre in evidenza la professione dell'operatore sanitario attraverso la figura di un medico Santo. Moscati visse a Napoli a cavallo tra il 1800 e il 1900: la sua figura riassume in sé un'eccezionale capacità di impegno professionale, scientifico e civile, unita ad uno spirito profondamente cristiano. La professione medica viene da lui vissuta con una nettezza di giudizio e con un impegno profondo; il suo impegno scientifico mette direttamente a tema il rapporto tra scienza e fede, anche nel confronto con il mondo universitario e della ricerca, da lui per tanti anni vissuto con passione. Viene proposto l'incontro con la figura di Moscati nei suoi poliedrici aspetti: il medico, attraverso le testimonianze dei pazienti e la sua opera professionale; lo scienziato, attraverso la documentazione delle sue attività; il maestro, attraverso la sua opera didattica e le testimonianze dei discepoli; l'uomo di cultura, che all'epoca si dibatte in un clima positivista e massone.

ATTUALITA' / SOCIALE

Migranti

La sfida dell'incontro

Il problema dei migranti è sulla bocca di tutti. Fa discutere, e divide. I politici ne fanno buon uso pensando al consenso, l'opinione pubblica oscilla tra la paura dell'invasione e la disponibilità all'accoglienza, i media un po' raccontano è un po' strumentalizzano in varie direzioni. La mostra lancia una provocazione: proviamo ad affrontare l'argomento non anzitutto come un "problema", ma guardando negli occhi gli uomini e le donne che emigrano. Proviamo a chiederci chi è quell'"altro" che bussa alle porte delle nostre società, da quali terre arriva, perché ha deciso di lasciarle per venire dalle nostre parti.

Dall'amore nessuno fugge.

L'esperienza delle APAC in Brasile

L'esperienza delle APAC del Brasile, (carceri senza sbarre né guardie, dove si tocca con mano quanto la misericordia possa cambiare il cuore dell'uomo, trapassando ogni tipo di resistenza e barriera, anche dove criminali scontano la pena) si presenta come un esempio paradigmatico dello sguardo che introduce Cristo nella storia, cioè un amore incondizionato che non trova il valore dell'uomo solo nelle sue azioni, ma confida totalmente nella forza dell'amore e del perdono, e nella capacità del cuore dell'uomo di riconoscere il bene, la verità e la bellezza quando queste gli

vengono mostrate.

Generare bellezza

Nuovi inizi alle periferie del mondo

Tra le periferie del mondo ci sono i luoghi più poveri del pianeta, dove miseria, guerra e fame sopraffanno la dignità della persona. Queste situazioni, le disuguaglianze, l'emarginazione e l'estremo disagio interrogano la fede. In questo momento in cui il dibattito internazionale sullo sviluppo è piuttosto vivace, specie a fronte di una crisi che ha messo in ginocchio l'Europa, la mostra intende presentare esperienze in cui proprio la fede incide sulla realtà fino ad offrire risposte a queste grandi sfide. Il percorso racconterà in particolare le esperienze del lavoro della Fondazione AVSI in Kenya, Ecuador e Brasile.

STORIA

Gesti e parole

Jorge Mario Bergoglio, una presenza originale

La mostra offre un viaggio attraverso la vita, la formazione e l'azione pastorale di Jorge Mario Bergoglio. Chi è quest'uomo scelto dallo Spirito Santo per guidare la barca di San Pietro? Da dove viene questa vita? Bergoglio è una personalità forgiata nella fede in Cristo e nell'appartenenza alla Chiesa, con chiare radici europee che si fondono nella esperienza storico-culturale del popolo di Dio latino-americano, nato e chiamato in una megalopoli come Buenos Aires, nella quale si mescolano i vantaggi e le miserie del mondo urbanizzato.

Libertas Ecclesiae

Libertà per tutti

Con "Libertas Ecclesiae" intendiamo una tensione ideale, che parte dal riconoscimento di Costantino, nel 313, della libertà di culto per i cristiani e per tutte le altre religioni, svolgendosi poi come libertà di pensiero e di azione per tutti. La mostra propone le tappe più significative del progressivo chiarimento dell'espressione "Libertas Ecclesiae", a partire da Costantino fino al XX secolo, attraverso la vicenda storica dell'occidente europeo legato alla Chiesa di Roma.

La Rosa Bianca

Volti di un'amicizia

Nell'estate del '42 e nel febbraio del '43 alcuni studenti dell'Università di Monaco distribuiscono volantini firmati "Rosa bianca" che incitano alla resistenza contro Hitler. La mostra cerca di approfondire le figure dei sei protagonisti: A. Schmorell, S. Scholl, H. Scholl, W. Graf, K. Huber, C. Probst, T. Lafrenz mettendo in evidenza il fatto che il loro non è innanzitutto un gruppo di resistenza, quanto piuttosto un gruppo di persone unite da una profonda amicizia. Attraverso

citazioni da lettere e diari di amici emergono ritratti di persone il cui senso religioso permise di vivere la realtà intensamente, di fare incontri incisivi e di crescere nella certezza e nella speranza.

CRISTIANITA'

Il senso religioso nella storia dell'umanità

La mostra descrive l'impatto dell'uomo col Mistero e la necessità di trovare nella realtà i segni che ne testimoniano la presenza. Non solo una storia delle religioni dunque, ma l'esposizione si presenta come un evento di straordinaria importanza e di forte spessore in cui il pubblico viene introdotto al significato dei simboli e dei riti presenti nelle varie esperienze. Ciascuna religione infatti possiede elementi fondamentali, la cui spiegazione rende fruibile la complessità del simbolo e la struttura del rito, così come viene praticata al giorno d'oggi.

C'è qualcuno che ascolta il mio grido?

Giobbe e l'enigma della sofferenza

Il problema del male e della sofferenza innocente ha sempre interrogato l'essere umano. Negli ultimi tre secoli, invece, questo problema è diventato domanda sulla bontà e l'esistenza stessa di Dio. Come mai un Dio buono può permettere questo? Dal terremoto di Lisbona nel 1755, ai più recenti attentati terroristici, senza dimenticare i campi di concentramento del secolo XX, i grandi incidenti aerei, i disastri naturali o la sofferenza dei bambini nelle guerre.

La mostra ripropone il grido di Giobbe in dialogo col grido dei nostri coetanei fino ad arrivare a quel litigio che l'uomo di Us (e l'uomo moderno) presenta a Dio. La risposta divina non è stata una spiegazione, ma una presenza buona. Adesso ha un Tu a cui rivolgere le sue domande sul dolore. Con Gesù, volto concreto della misericordia del Padre, è entrata nella storia una Presenza buona che ci permette di guardare in faccia le nostre sofferenze nell'orizzonte delle sofferenze assunte dal Figlio di Dio. Al di fuori di questa storia particolare, la ragione dell'uomo, davanti all'enigma del dolore, è abbandonata a una solitudine spaventosa.

Abramo

La nascita dell'io

In un contesto storico di grandi cambiamenti come quello nostro, dove una civiltà edificata sui valori cristiani sta crollando davanti ai nostri occhi, provocando lo sgomento di tanti, vale la pena tornare sulla figura di Abramo che rappresenta la modalità con cui il Mistero ha voluto salvare l'uomo.

Con la figura di Abramo si identifica la nascita dell'io. E oggi più che mai sentiamo l'urgenza di questa rinascita della persona. Se il cuore dell'uomo non ritorna a battere, a desiderare, a rimettersi in gioco nelle difficoltà quotidiane sarà inutile ogni tentativo di riuscita e soluzione, perché si useranno sempre logiche di potere e strategie che riducono l'uomo e l'ampiezza del suo desiderio più vero.

Il Volto ritrovato.

I tratti inconfondibili di Cristo

La mostra intende documentare quanto il desiderio di vedere il Volto di Dio, che ha caratterizzato l'Antico Testamento, sia rimasto presente nella Chiesa.

Nel nostro tempo è riaffiorato alla luce il Velo di Manoppello, un Volto di Cristo su un velo leggero, che per quattro secoli è stato conservato nell'altare laterale di un santuario alle pendici della Maiella. L'immagine, tenue e semitrasparente come una diapositiva, fa corpo unico col tessuto ed è costituita dalla variazione di un unico colore che, nelle diverse condizioni di luce, appare rosso o verde grigio.

Con gli occhi degli apostoli

Una presenza che travolge la vita

La mostra ricostruisce il percorso che alcuni abitanti ebrei di Cafarnao hanno fatto dal primo incontro con Gesù di Nazareth fino al riconoscimento di fede che permise loro di arrivare a dare la vita per Lui. Avvalendosi delle fondamentali conoscenze scaturite dagli scavi archeologici realizzati nell'ultimo secolo dai Padri Francescani della Custodia di Terra Santa e lo studio esegetico dei Vangeli, l'esposizione intende aiutare a vincere il dubbio sul cristianesimo.

Dalla terra alle genti

La diffusione del cristianesimo nei primi secoli

L'esposizione si propone di riproporre a tutti il viaggio attraverso le fasi storiche che hanno visto nascere e diffondersi il cristianesimo nei primi secoli.